

L'INCIDENTE UNA SIGNORA VITTIMA DELLA TERRIBILE FATALITA'. PORTATA A FIRENZE PER RIATTACCARE L'ARTO
Perde la mano, rimasta incastrata nell'ascensore: corsa per salvarla

L'HA TRADITA l'ascensore. Un vecchio ascensore, di quelli che forse non danno le stesse garanzie di quelli moderni. Le è rimasta in serata la mano incastrata nella porta: un movimento sbagliato, forse un attimo di panico. E l'incidente che finisce nel modo più terribile: la mano rotola in terra, il sangue comincia a scorrere. Ma la

signora, una signora di 74 anni, non si è persa d'animo e ha chiamato aiuto. E l'aiuto è arrivato, puntuale. In tempo per bloccare intanto la fuoriuscita di sangue. E insieme per recuperare l'arto.

Come sempre in questi casi messo all'interno di un contenitore pieno di ghiaccio. Che è stato caricato sull'ambulanza,

insieme alla signora, assistita da un medico. Una corsa al Cto di Firenze, un centro specializzato anche in questo tipo di interventi di microchirurgia. Gli operatori avevano chiesto il Pegaso ma in quel momento erta a Grosseto, sarebbe arrivato troppo tardi. Quindi la scelta della corsa in ambulanza, allertando intanto l'equipe medica fiorentina.



www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046087